

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI MINORI NEI CASI DI EMERGENZA/URGENZA IN STRUTTURE DEDICATE

Strutture di accoglienza per il pronto intervento.

Le strutture di accoglienza per il pronto intervento sono strutture di civile abitazione o di comunità a disposizione delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori 24h/24 per i casi di emergenza/urgenza. Le strutture possono essere contattate direttamente da forze dell'ordine, dalle strutture ospedaliere, dai servizi sociali dei Comuni e dai centri antiviolenza.

La permanenza in queste strutture di norma non supera i 3 giorni, eventualmente ripetibili. Le donne vittime di violenza, ed eventuali figli minori, devono comunque essere accolte da operatrici del centro antiviolenza entro le 48 ore successive all'ingresso nella struttura, per la definizione della corretta valutazione del rischio finalizzata all'attivazione, se necessario e se la donna è consenziente, delle forme successive di protezione e del percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza.

Come da Programma regionale di contrasto e prevenzione della violenza di genere anno 2017, i Comuni di Perugia e di Terni, sedi di Centri antiviolenza residenziali, promuovono, su base provinciale, a partire da 01 gennaio 2018, un servizio sperimentale di pronto intervento per le donne vittime di violenza e i loro figli minori che si trovano in condizione di emergenza/urgenza e che richiedono un soccorso immediato mettendo a disposizione la/le struttura/e di accoglienza dedicata/e per il primo intervento.

Il servizio ha gli obiettivi:

- garantire protezione e tutela attraverso l'attivazione di interventi di primo soccorso e pronta accoglienza per le donne vittime di violenza e loro figli minori,
- garantire una reperibilità telefonica 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.
- garantire operatrici reperibili h24, in possesso di un'adeguata formazione sui temi della violenza di genere.

La Regione contribuisce alla realizzazione del servizio sperimentale per l'anno 2018 con un finanziamento di 44.500,00 euro, assegnati ai Comuni di Perugia e di Terni, titolari del progetto e responsabili della misura e della sua rendicontazione.

Come si accede

I requisiti indispensabili per l'accesso alla struttura di emergenze/urgenza sono:

- La volontà esplicita della donna di ricevere protezione e ospitalità
- L'assenza di patologie psichiche conclamate, tossicodipendenze, alcolismo e altri disagi importanti che possano inficiare la convivenza con le altre donne e minori ospiti.

Per ogni donna ospite, viene elaborata una strategia relativa alla sicurezza. Solitamente, durante la permanenza, salvo accordi diversi con i Servizi di riferimento, i/le bambine/i non potranno frequentare la scuola, le donne non potranno recarsi a lavoro né frequentare luoghi abituali. Le operatrici prendono immediato contatto con il centro antiviolenza di riferimento.

Personale e metodologia

Le operatrici e gli operatori devono possedere una formazione specifica sull'operare con donne e minori che hanno subito violenza e partecipare a periodici aggiornamenti.

Standard di servizio

- Reperibilità operatrici h24 e ingresso in emergenza h24
- Vitto, alloggio e beni di prima necessità garantiti
- Uso condiviso della struttura
- Lavoro d'équipe
- Gratuità del servizio

Spese ammissibili

Spese per le operatrici e gli operatori

Spese di vitto e alloggio

Spese di trasporto